

nell'art. 1173 cc.

- A. Il contratto
- B. L'accordo verbale
- C. Il fatto illecito
- D. Ogni atto o fatto idoneo a produrre un'obbligazione in conformità con l'ordinamento giuridico

87. La prestazione che costituisce oggetto dell'obbligazione:

- A. Deve essere suscettibile di valutazione economica
- B. Deve essere suscettibile di valutazione economica e deve corrispondere a un interesse patrimoniale del creditore
- C. Deve essere suscettibile di valutazione economica e deve corrispondere a un interesse anche non patrimoniale del debitore
- D. Deve essere suscettibile di valutazione economica e deve corrispondere a un interesse anche non patrimoniale del creditore.

88. Sono tenuti al comportamento secondo le regole di buona fede e correttezza

- A. Sia il debitore che il creditore, in ogni fase del rapporto obbligatorio
- B. Esclusivamente il debitore
- C. Sia il debitore che il creditore, purché non si tratti di un debito scaduto. In quest'ultimo caso, il creditore non è tenuto a comportarsi secondo buona fede e correttezza
- D. Sia il debitore che il creditore, tranne il caso di more del creditore.

89. Rientrano tra i modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento

- A. La novazione, la remissione, la compensazione, la confusione, l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore.
- B. La novazione, la compensazione, la confusione, l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore.
- C. La novazione, la remissione, la compensazione, l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore.
- D. La novazione, la remissione, la confusione, l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore.

90. Rientrano tra i modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento di tipo soddisfattorio:

- A. La novazione e la remissione
- B. La compensazione e la confusione
- C. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore e la novazione
- D. La compensazione e la confusione

91. Rientrano tra i modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento di tipo non soddisfattorio:

- A. La novazione, la remissione, l'impossibilità sopravvenuta
- B. La compensazione e la confusione, l'impossibilità sopravvenuta

- C. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore e la novazione
D. L'impossibilità sopravvenuta, la compensazione, la novazione
92. **Quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra, i due debiti si estinguono per quantità corrispondenti. Il predetto modo di estinzione dell'obbligazione, diverso dall'adempimento, è detto:**
A. Remissione del debito
B. Novazione oggettiva
C. Confusione
D. Compensazione
93. **Quando l'obbligazione ha per oggetto un bene il cui valore economico, personale, e commerciale è equivalente a quello di un altro bene, è detta:**
A. Fungibile
B. Infungibile
C. Generica
D. Specifica
94. **Per effetto del principio nominalistico...**
A. Il rischio delle variazioni del potere di acquisto della moneta si riversa sul debitore
B. Il rischio delle variazioni del potere di acquisto della moneta si riversa sul creditore
C. Il rischio delle variazioni del potere di acquisto della moneta è proporzionalmente riversato sia sul creditore che sul debitore
D. Il rischio delle variazioni del potere di acquisto della moneta si riversa sul debitore, salvo il caso in cui quest'ultimo versi in mora
95. **Si ha debito di valuta quando:**
A. L'oggetto dell'obbligazione consiste, sin dal momento della costituzione del vincolo obbligatorio, in una somma di denaro
B. L'oggetto immediato e diretto dell'obbligazione è un bene diverso dal denaro, quest'ultimo rappresentandone solo il surrogato pecuniario
C. L'obbligazione è dipendente dall'obbligazione principale, per cui tutte le vicende legate al rapporto principale si riverberano sulla prestazione di interessi
D. L'oggetto dell'obbligazione non è sostituibile con altro, in quanto individuato dalle parti in funzione di un determinato rapporto
96. **Si ha debito di valore quando:**
A. L'oggetto dell'obbligazione consiste, sin dal momento della costituzione del vincolo obbligatorio, in una somma di denaro
B. L'oggetto immediato e diretto dell'obbligazione è un bene diverso dal denaro, quest'ultimo rappresentandone solo il surrogato pecuniario
C. L'obbligazione è dipendente dall'obbligazione principale, per cui tutte le

vicende legate al rapporto principale si riverberano sulla prestazione di interessi

D. L'oggetto dell'obbligazione non è sostituibile con altro, in quanto individuato dalle parti in funzione di un determinato rapporto

- 97. Il fenomeno in virtù del quale si producono interessi su interessi già maturati sul capitale iniziale è noto come**
- A. Anatocismo
 - B. Principio nominalistico
 - C. Il principio della naturale fecondità del denaro
 - D. Il principio liberatorio
- 98. Nei contratti di mutuo e di finanziamento diversi dal mutuo, se sono convenuti interessi usurari**
- A. La clausola è annullabile e sono dovuti interessi inferiori alla misura legale
 - B. La clausola è nulla e sono dovuti interessi pari alla misura legale
 - C. La clausola è nulla e sono dovuti interessi inferiori alla misura legale
 - D. La clausola è nulla e non sono dovuti interessi
- 99. Non costituisce una caratteristica dell'obbligazione solidale**
- A. La pluralità dei creditori
 - B. La pluralità dei debitori
 - C. La medesima prestazione
 - D. La pluralità dell'oggetto
- 100. Quando più debitori sono tenuti a un'unica prestazione e l'adempimento di uno di essi libera anche gli altri si è in presenza di**
- A. Un'obbligazione collettiva
 - B. Un'obbligazione solidale
 - C. Un'obbligazione alternativa
 - D. Un'obbligazione fungibile